

COMUNE DI VIVARO ROMANO

PROV. DI ROMA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.**

Numero **10** del **06.04.2016**

L'anno duemilasedici, il giorno sei, del mese aprile, alle ore 08.30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MEZZAROMA FRANCESCO	SINDACO	P
SFORZA BEATRICE	ASSESSORE	P
SFORZA MARIO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 03 e assenti n. //.

Assume la presidenza il Signor **MEZZAROMA Francesco** in qualità di **SINDACO** assistito dal Segretario Signor **LOFFREDO Pasquale**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere:

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell' Uff. Tecnico

Arch. Romolo CRESCENZI

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Serv. Finanziario

Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

· l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel Conto del Bilancio dei Residui Attivi e Passivi l’Ente Locale provvede all’operazione di Riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;

· l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese Riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il Riaccertamento Ordinario dei Residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di Riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il Riaccertamento Ordinario dei Residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei Residui Attivi e Passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il Rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei Residui Passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;

b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato.

La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di spesa già impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 il cui dettaglio è elencato nell'allegato A) della presente deliberazione;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2015, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re imputati, risulta determinato come segue :

PARTE CORRENTE E CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati	62.968,44	42.450,35
Residui attivi reimputati	57.495,21	42.450,35
Differenza = FPV	5.473,23	0

Tenuto conto che:

a) il Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2015, ai fini del loro riaccertamento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti agli atti:

· i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

· il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n.01 in data 05.04.2016, acclarato al Protocollo comunale n. 717 del 06.05.2016;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il seguente elenco dei residui attivi e passivi reimputati risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

PARTE CORRENTE E CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati	62.968,44	42.450,35
Residui attivi reimputati	57.495,21	42.450,35
Differenza = FPV	5.473,23	0

2) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 5.848,63, di cui:

- FPV di spesa parte corrente: € 5.848,63
- FPV di spesa parte capitale € 0,00

3) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati,

4) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2016, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

5) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

6) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale redatto sulla base del modello " all. 7 al D. Lgs. 118/2011;

7) di approvare l'elenco dei Residui Attivi (allegato B) e dei Residui Passivi (allegato C) al 31.12.2015 che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente deliberazione;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Delibera n. 10 del 06.04.2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
DOTT. MEZZAROMA Francesco

Il Segretario Comunale
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunevivaroromano.it di questo Comune dal giorno 06.04.2016 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 06.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 06.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale
